Diocesi di Bologna

Bazzano

SETTIMANA 18-25 febbraio 2024

EUCARISTIA

Domenica 18	**I Dom Quaresima**	Gen 9,8-15; Sal 24; 1Pt 3,18-22; Mc 1,12-15
Domenica 25	**II Dom Quaresima**	Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31b.34; Mc 9,2-10

Avvisi della settimana e oltre

Domenica 18 Messe ore 10.00 e 19.00

Si recupera la **Seconda Sfilata del Carnevale dei Bambini**! **Dalle 14.30** carri e mascherine in piazza Garibaldi . Poi alla Scuola Materna Parrocchiale per continuare in festa con crescentine, musica dal vivo, giochi nel parco, set fotografici per tutti e grande Pesca a favore della Scuola!

Alle 16.00, presso la chiesa parrocchiale di Monteveglio, la **Zona Pastorale Valsamoggia** organizza un incontro di preparazione alla Pasqua: "Di cosa abbiamo davvero bisogno? Il mistero della passione di Gesù e il rinnovamento della nostra vita" Relatrice: suor Chiara Cavazza. Al termine (ore 18,00) Vespri e momento di fraternità.

Martedì 20 ore 20.45, in parrocchia, incontro Diaconia Liturgia

Venerdì 23 **I Stazione Quaresimale** - ore 20.45, S.Messa presso Chiesa di Pragatto Alto (confessioni dalle 20.15)

Domenica 25 II Domenica di Quaresima. Messe ore 10 e 19

Estate Ragazzi: A.A.A. Cercasi Volontari Volenterosi!!

A giugno ci sarà Estate Ragazzi e abbiamo bisogno di voi!
Il 27 febbraio alle 20.30 si terrà un incontro aperto a TUTTI quelli che hanno voglia di aiutarci a rendere possibile la meravigliosa esperienza che Estate Ragazzi è per la nostra comunità!
Vi aspettiamo con idee e proposte da condividere, accorrete numerosi!!
I coordinatori di ER

S. Messe e Intenzioni Speciali

DO 18	Chiesa par Chiesa par	10:30 19:00	 Lutti Luigi Cerè Angelo
Ma 20	Oratorio	18:30	Tavoni Cleonice e Aldo; Tagliani Arvedo e famiglia; Finelli Giovanni
Gi 22	Oratorio	18:30	Ramenghi Aldo e Laura;Lotito Vincenzo; Piludu Angelo; fam. Pastorelli e Guarniero; Anna Biagini e fam.
Sa 24	Oratorio	10:00	Don Francesco Bullini; Gajani Pietro; Calzolari Ezio; fam. Pederzini
DO 25	Chiesa par Chiesa par	10:30 19:00	 Donini Teresa e Guerino; fam. Mattarozzi

Parrocchia S. Stefano di Bazzano
via Contessa Matilde, 5 - Bazzano – Valsamoggia (Bo) – tel 051 83.12.31
e-mail: parroco@parrocchiadibazzano.it - sito: www.parrocchiadibazzano.it

NUOVI ORARI MESSE
(da lunedì 12 febbraio)

BAZZANO	**Da domenica 18 Febbraio**, la **messa festiva** del mattino è anticipata alle **ore 10.00**. Rimane invariata la messa festiva serale, alle ore 19.00. Entrambe le messe si celebrano in Chiesa Parrocchiale. **Le messe feriali**: verranno celebrate, in oratorio, nei giorni di **martedì e giovedì alle ore 18.30, sabato alle ore 10.00**
Montebudello	La messa festiva rimane alle ore 11.15
Monteveglio	La messa festiva sarà alle ore 11.30, in parrocchia. Nei giorni feriali: lunedì e venerdì ore 18.30, mercoledì ore 20.00
Oliveto	Rimangono invariati gli orari delle celebrazioni

In questa I domenica di Quaresima ci accompagna
la prima parte del messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2024

Cari fratelli e sorelle!

Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (*Es* 20,2). Così si apre il Decalogo dato a Mosè sul monte Sinai. Il popolo sa bene di quale esodo Dio parli: l'esperienza della schiavitù è ancora impressa nella sua carne. Riceve le dieci parole nel deserto come via di libertà. Noi li chiamiamo "comandamenti", accentuando la forza d'amore con cui Dio educa il suo popolo. È infatti una chiamata vigorosa, quella alla libertà. Non si esaurisce in un singolo evento, perché matura in un cammino. Come Israele nel deserto ha ancora l'Egitto dentro di sé – infatti spesso rimpiange il passato e mormora contro il cielo e contro Mosè –, così anche oggi il popolo di Dio porta in sé dei legami oppressivi che deve scegliere di abbandonare. Ce ne accorgiamo quando ci manca la speranza e vaghiamo nella vita come in una landa desolata, senza una terra promessa verso cui tendere insieme. La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere – come annuncia il profeta Osea – il luogo del primo amore (cfr *Os* 2,16-17). *Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù* e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole d'amore al nostro cuore.
L'esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, il primo passo è voler *vedere la realtà*. Quando nel roveto ardente il Signore attirò Mosè e gli parlò, subito si rivelò come un Dio che vede e soprattutto ascolta: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele» (*Es* 3,7-8). Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove? Molti fattori ci allontanano gli uni dagli altri, negando la fraternità che originariamente ci lega.
Nel mio viaggio a Lampedusa, alla globalizzazione dell'indifferenza ho opposto due domande, che si fanno sempre più attuali: «Dove sei?» (*Gen* 3,9) e «Dov'è tuo fratello?» (*Gen* 4,9). Il cammino quaresimale sarà concreto se, riascoltandole, confesseremo che ancora oggi siamo sotto il dominio del Faraone. È un dominio che ci rende esausti e insensibili. È un modello di crescita che ci divide e ci ruba il futuro. La terra, l'aria e l'acqua ne sono inquinate, ma anche le anime ne vengono contaminate. Infatti, sebbene col battesimo la nostra liberazione sia iniziata, rimane in noi una inspiegabile nostalgia della schiavitù. È come un'attrazione verso la sicurezza delle cose già viste, a discapito della libertà.